

Al di là della retorica, dov'è il sostegno europeo alla Palestina?

written by Ramona Wadi | January 16, 2023

di Ramona Wadi

In linea con la dichiarazione politica del suo nuovo governo, il Primo Ministro israeliano Benjamin Netanyahu ha respinto il voto dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite su una risoluzione riguardante "le pratiche e le attività di insediamento israeliane che incidono sui diritti del popolo palestinese e degli altri arabi dei territori occupati". Secondo Netanyahu, "la nazione ebraica non è un occupante nella propria terra e nella propria capitale eterna, Gerusalemme".

I fatti contraddicono l'affermazione di Netanyahu, ma molti Paesi hanno preferito chiudere un occhio sui suoi miti sionisti. Così, mentre la risoluzione può essere considerata un'altra vittoria simbolica, Israele continua a guadagnare in termini di capacità di agire impunemente.

Non solo il numero di Paesi che hanno votato a favore della risoluzione è diminuito rispetto al voto preliminare di novembre, ma anche diversi Paesi europei si sono astenuti o hanno votato contro, inviando un forte messaggio di ipocrisia ai palestinesi. Il voto è stato molto più onesto della retorica, dato che non tutti i Paesi europei riconoscono la Palestina. Per un continente che si professa favorevole ai diritti dei palestinesi, il voto ha dimostrato il contrario e ha rispecchiato l'atteggiamento prevalente che costringe il popolo palestinese a rimanere legato a un progetto umanitario, alimentato dai crimini di guerra e dalle violazioni dei diritti umani di Israele.

Non si può contare sul sostegno dell'Europa alla Palestina. Con tutta la retorica sulla democrazia, i Paesi europei dimostrano la loro parzialità nei confronti dell'espansione coloniale di Israele, come dimostrato all'Assemblea generale delle Nazioni Unite. Poiché la Corte internazionale di giustizia potrebbe potenzialmente dichiarare Israele uno Stato di apartheid attraverso una sentenza vincolante, è chiaro che diversi Paesi europei hanno preferito evitare di prendere posizione, assicurando così che la sentenza non avrà alcun impatto significativo su Israele.

Tuttavia, il rappresentante palestinese alle Nazioni Unite, Riyad Mansour, ha accolto con favore il voto. "Confidiamo che, a prescindere dal vostro voto di oggi, se credete nel diritto internazionale e nella pace, sosterrete il parere della Corte internazionale di giustizia quando sarà emesso e vi opporrete al governo israeliano in questo momento, perché libertà, giustizia e pace prevarranno", ha dichiarato.

Israele potrebbe essere preoccupato da un'eventuale sentenza della Corte internazionale di giustizia. Tuttavia, se l'Autorità Palestinese non fosse così invischiata nella corruzione e nella collaborazione con il colonialismo dei coloni, si sarebbe resa conto che c'è molto da riflettere sulla discrepanza tra il sostegno retorico che i Paesi europei esprimono nei confronti della Palestina e la loro tangibile virata verso la violenza coloniale di Israele. Quale Paese europeo si opporrà al governo israeliano, se la principale preoccupazione dell'Europa è la sua posizione diplomatica nei confronti di Israele?

Mansour non può semplicemente ignorare il voto dell'ONU, come ha fatto affermando "a prescindere dal vostro voto di oggi". A meno che i Paesi europei non modifichino la loro diplomazia, il voto dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite riflette la loro posizione politica. I palestinesi non hanno bisogno di altri luoghi comuni che generalizzano e minano le violazioni dei loro diritti legittimi, tanto meno da parte di un

rappresentante palestinese. Se l'AP fosse stata meno complice del colonialismo dei coloni, avrebbe potuto almeno fare pressione con convinzione sui diritti politici del popolo palestinese. L'AP sa di avere a che fare con un'occupazione coloniale permanente, come il resto del mondo. Tutto ciò che è meno che articolare i fatti è un tradimento contro il popolo palestinese.

Traduzione a cura della Redazione

Foto: Controinformazione.info

16 gennaio 2023

Seguici sui nostri canali

[Telegram](#)

[Facebook](#)

[YouTube](#)